

	X COPIA
--	---------



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 83 del Reg.

Data 24.07.2017

OGGETTO: Emergenza Migranti - Adesione alla rete SPRAR-Determinazioni.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventiquattro del mese di luglio alle ore 13,00 presso la sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1)	MARZULLO	Sebastiano	Sindaco
2)	ASTONE	Grazia Pietra Paola	Vice Sindaco
3)	IRACI SARERI	Salvatore	Assessore
4)	PEDALINA	Salvatore	Assessore
5)	DI MULO	Filippo	Assessore
			Totale

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
	X
4	1

Fra gli assenti sono giustificati i signori:

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Mario Chimento

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulla proposta in oggetto indicata.

Premesso che il diritto d'asilo nel territorio della Repubblica è sancito dall'articolo 10, comma 3, della Costituzione italiana per i cittadini stranieri ai quali è impedito nel loro paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche;

Considerato il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati presenti nel territorio della Repubblica italiana e nel contesto locale;

Dato atto che a partire dalle esperienze di accoglienza decentrata e in rete, realizzate tra il 1999 e il 2000 da associazioni e organizzazioni non governative, nel 2001 il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, l'Associazione nazionale dei Comuni italiani (ANCI) e l'Alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati (UNHCR) - siglarono un protocollo d'intesa per la realizzazione di un "Programma nazionale asilo", dando vita ad un sistema pubblico per l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati, diffuso su tutto il territorio italiano, con il coinvolgimento delle istituzioni centrali e locali, secondo una condivisione di responsabilità tra Ministero dell'interno ed enti locali;

Dato atto che la legge n.189/2002 ha successivamente istituzionalizzato queste misure di accoglienza organizzata, prevedendo la costituzione del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) e che attraverso la stessa legge il Ministero dell'Interno ha istituito la struttura di coordinamento del sistema - il Servizio centrale di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico agli enti locali - affidandone ad ANCI la gestione;

Considerato che l'obiettivo prioritario del circuito di accoglienza SPRAR come sopra descritto è l'integrazione e l'inclusione dei cittadini stranieri con uno status legale specifico, presenti in maniera significativa sull'intero territorio nazionale;

Dato atto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 10.08.2016, pubblicato sulla G.U. del 27.08.2016 sono state determinate le *"Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)"*;

Dato atto che le nuove linee guida per il funzionamento dello SPRAR adottate con il D.M. 10.08.2016 si pongono quale superamento dell'attuale sistema duale (strutture temporanee da una parte, SPRAR dall'altra) e derivano dall'esigenza di:

- favorire la stabilità dei servizi di accoglienza integrata già attivi nel sistema SPRAR che veda una distribuzione più diffusa e più equa;
- semplificare le procedure di prosecuzione dei servizi di accoglienza integrata già attivi nel sistema SPRAR;
- snellire le procedure di accesso degli EE.LL. al sistema SPRAR;

Vista la Direttiva del Ministro dell'Interno del 11/10/2016, che chiarisce le regole di avvio di un sistema di ripartizione graduale e sostenibile dei richiedenti asilo e dei rifugiati sul territorio nazionale attraverso lo SPRAR;

Considerato che è necessario attivare un sistema che possa garantire attraverso la "clausola di salvaguardia" una distribuzione dei migranti più equilibrata e sostenibile, grazie alla definizione di un numero di presenze rapportato alla popolazione residente nel Comune;

Chiarito che l'adesione al sistema SPRAR è volta anche all'attivazione di una politica di *governance* che renda esente il comune che appartiene alla rete SPRAR o che abbia già formalmente manifestato la volontà di aderirvi, dall'attivazione di ulteriori forme di accoglienza gestite dai privati;

Precisato che un sistema di accoglienza così concepito permette di ottenere un duplice favorevole effetto: da un lato, assicura una riduzione significativa dell'impatto che l'arrivo dei migranti è

suscettibile di avere sul territorio comunale, e dall'altro, garantisce una migliore efficacia dei percorsi di integrazione e inclusione sociale (inevitabilmente rese più difficili in realtà caratterizzate da elevati numeri di soggetti in accoglienza);

Preso atto che possono presentare domanda di contributo tutti gli enti locali, così come definiti dal D.Lgs. n. 267/2000 e che gli enti locali per la realizzazione dei servizi indicati dal succitato decreto potranno avvalersi di uno o più enti attuatori;

Atteso che gli EE.LL. che vorranno realizzare nuovi progetti SPRAR potranno presentare domanda in qualsiasi momento dell'anno e che le domande verranno valutate da apposita commissione due volte l'anno;

Considerato che le domande pervenute entro ogni 30 settembre di ogni anno saranno valutate entro il successivo 1 gennaio;

Preso atto che il Comune di Floresta intende presentare domanda di contributo per la realizzazione di servizi finalizzati all'accoglienza nella rete SPRAR di progetti relativi all'accoglienza di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari e a tale scopo intende coinvolgere soggetti interessati all'attuazione di tali servizi da indicare quali enti attuatori nella domanda di contributo, tramite apposita manifestazione d'interesse;

Evidenziato che il Comune di Floresta non dispone di risorse finanziarie, per cui intende garantire la quota di cofinanziamento in caso di approvazione del progetto solo ed esclusivamente con la messa a disposizione di immobili di proprietà da destinare all'accoglienza, nel rispetto delle norme di cofinanziamento di cui al Manuale Operativo SPRAR;

Ritenuto di aderire al bando "SPRAR" e di avviare, pertanto, le procedure di selezione dell'Ente gestore per la coprogettazione e la gestione, al fine di poter inoltrare domanda di finanziamento entro il 30 settembre p.v.

Ritenuto necessario dotare il Dirigente del Settore Amministrativo delle seguenti linee di indirizzo per l'individuazione del soggetto attuatore:

- il soggetto attuatore dovrà essere individuato tra enti, associazioni, cooperative sociali, consorzi e soggetti giuridici sia in forma singola che associata (ATI/ATS/RTI);
- gli enti attuatori devono possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale;
- nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI, tutti gli enti componenti devono essere in possesso del requisito dell'esperienza pluriennale al momento della costituzione e deve essere indicato il soggetto capofila;
- essere in possesso di una sede operativa, dove viene effettivamente svolta l'attività, nel territorio del Comune di Floresta (ME) o l'impegno a stabilirla entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esito della selezione a propria cura e spese;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Valutate le esigenze di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa nel settore strategico dei Servizi Sociali;

PROPONE

- 1) di aderire al bando "SPRAR" Presentazione delle domande di contributo da parte degli EE.LL. che prestano servizi finalizzati all'accoglienza di richiedenti e di titolari di protezione internazionale ed umanitaria;
- 2) di incaricare il Dirigente del Settore Amministrativo della predisposizione degli atti e delle attività necessarie per la partecipazione al bando di cui in premessa e di avviare preliminarmente le procedure di selezione dell'Ente gestore per la coprogettazione e la gestione;
- 3) di fornire al Responsabile del Settore Amministrativo le sotto elencate linee d'indirizzo per l'adesione al sistema SPRAR :
 - a) i destinatari del sistema di accoglienza del Comune di Floresta saranno: 1) i titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale, e titolari di permesso umanitario di

cui all'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n.25, singoli o con il rispettivo nucleo familiare;

b) l'ente vuole attivare il sistema SPRAR tramite un soggetto attuatore che dovrà essere individuato nel rispetto delle procedure dettate dal D.lgs. 50/2016 e dovrà possedere le caratteristiche di cui all'art. 21 del Decreto Ministeriale del 10 agosto 2016;

4) di autorizzare il Sindaco o un suo delegato a compilare le necessarie dichiarazioni in qualità di legale rappresentante dell' Ente;

5) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Interno, per il tramite della Prefettura di Messina, quale comunicazione della volontà formale dell'ente di aderire alla rete SPRAR, al fine di attivare la c.d clausola di salvaguardia;

6) di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile.

IL PROPONENTE

F.to Dott. Sebastiano Marzullo

Ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91

Il Responsabile del Servizio Finanziario

E S P R I M E

In ordine alla regolarità tecnica, PARERE

FAVOREVOLE

Lì, 24.07.2017

Il Responsabile del Servizio
F.to Anna Maria Lenzo

In ordine alla regolarità contabile, PARERE

FAVOREVOLE

Lì, 24.07.2017

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag. Casella Antonina

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta sopra citata.

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91.

RITENUTO di approvare e fare propria la proposta di delibera di cui sopra.

VISTO il vigente O.A.EE.LL., così come modificato dalle LL.RR. n. 48/91 e n. 44/91;

ad unanimità di voti espressi come per legge.

DELIBERA

DI APPROVARE e fare propria la suindicata proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo, sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione.

Inoltre, la Giunta Comunale, ritenuto urgente provvedere in merito per le motivazioni espresse in premessa del presente atto, con separata votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Sebastiano Marzullo

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Mario Chimento

L'Assessore

F.to Salvatore Sareri Iraci

Il sottoscritto, Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione in applicazione dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/2004,

- E' stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune il giorno 24.07.2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi e, quindi fino al 08.08.2017 con il nr. cron. 405

Dalla Residenza comunale 24.07.2017

Timbro

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Mario Chimento

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n° 44/1991.

E' divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi giorni dieci consecutivi dall'inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza comunale, 24.07.2017

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Mario Chimento

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale 24.07.2017

Il Segretario Comunale

Timbro

Dott. Mario Chimento